

Vini DOCG

La denominazione di origine controllata e garantita, nota con l'acronimo DOCG, è un marchio di origine italiano che indica al consumatore l'origine geografica di un vino.

Il nome della DOCG è indicato obbligatoriamente in etichetta e consiste o semplicemente nel nome geografico di una zona viticola o nella combinazione del nome storico di un prodotto e della relativa zona di produzione (ad esempio Cesanese del Piglio).

Le DOCG sono riservate ai vini già riconosciuti a denominazione di origine controllata DOC da almeno cinque anni che siano ritenuti di particolare pregio.

Tali vini, prima di essere messi in commercio, vengono sottoposti in fase di produzione ad un'analisi chimico-fisica e ad un esame organolettico che attesti il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare; l'esame organolettico deve essere ripetuto, partita per partita, anche durante la fase di imbottigliamento.

Per i vini DOCG è infine prevista anche un'analisi sensoriale (assaggio) effettuata da un'apposita commissione; il mancato rispetto dei requisiti ne impedisce la messa in commercio con il marchio DOCG.

